

INSIEME



www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 31 Maggio 2020 SOLENNITA' DELLA PENTECOSTE



PAPA FRANCESCO UDIENZA GENERALE

Catechesi: 4. La preghiera dei giusti.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Dedichiamo la catechesi di oggi alla *preghiera dei giusti*.

Il disegno di Dio nei confronti dell'umanità è buono, ma nella nostra vicenda quotidiana sperimentiamo la presenza del male: è un'esperienza di tutti i giorni. I primi capitoli del libro della Genesi

descrivono il progressivo dilatarsi del peccato nelle vicende umane. Adamo ed Eva (cfr *Gen 3,1-7*) dubitano delle intenzioni benevole di Dio, pensando di avere a che fare con una divinità invidiosa, che impedisce la loro felicità. Di qui la ribellione: non credono più in un Creatore generoso, che desidera la loro felicità. Il loro cuore, cedendo alla tentazione del maligno, è preso da deliri di onnipotenza: “Se mangeremo il frutto dell’albero, diventeremo come Dio” (cfr v. 5). E questa è la tentazione: questa è l’ambizione che entra nel cuore. Ma l’esperienza va in senso opposto: i loro occhi si aprono e scoprono di essere nudi (v. 7), senza niente. Non dimenticatevi questo: il tentatore è un mal pagatore, paga male.

Il male diventa ancora più dirompente con la seconda generazione umana, è più forte: è la vicenda di Caino e Abele (cfr *Gen 4,1-16*). Caino è invidioso del fratello: c’è il verme dell’invidia; pur essendo lui il primogenito, vede Abele come un rivale, uno che insidia il suo primato. Il male si affaccia nel suo cuore e Caino non riesce a dominarlo. Il male comincia a entrare nel cuore: i pensieri sono sempre di guardare male l’altro, con sospetto. E questo, avviene anche con il pensiero: “Questo è un cattivo, mi farà del male”. E questo pensiero va entrando nel cuore ... E così la storia della prima fraternità si conclude con un omicidio. Penso, oggi, alla fraternità umana guerre dappertutto.

Nella discendenza di Caino si sviluppano i mestieri e le arti, ma si sviluppa anche la violenza, espressa dal sinistro cantico di Lamec, che suona come un inno di vendetta: «Ho ucciso un uomo per una mia scalfittura e un ragazzo per un mio livido [...] Sette volte sarà vendicato Caino, ma Lamec settantasette» (*Gen 4,23-24*). La vendetta: “L’hai fatto, la pagherai”. Ma questo non lo dice il giudice, lo dico io. E io mi faccio giudice della situazione. E così il male si allarga a macchia d’olio, fino ad occupare tutto il quadro: «Il Signore vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che ogni intimo intento del loro cuore non era altro che male, sempre» (*Gen 6,5*). I grandi affreschi del diluvio universale (capp. 6-7) e della torre di Babele (cap. 11) rivelano che c’è bisogno di un nuovo inizio, come di una nuova creazione, che avrà il suo compimento in Gesù Cristo.

Eppure, in queste prime pagine della Bibbia, sta scritta anche un’altra storia, meno appariscente, molto più umile e devota, che rappresenta il riscatto della speranza. Se anche quasi tutti si comportano in maniera efferata, facendo dell’odio e della conquista il grande motore della vicenda umana, ci sono persone capaci di pregare Dio con sincerità, capaci di scrivere in modo diverso il destino dell’uomo. Abele offre a Dio un sacrificio di primizie. Dopo

la sua morte, Adamo ed Eva ebbero un terzo figlio, Set, da cui nacque Enos (che significa “mortale”), e si dice: «A quel tempo si cominciò a invocare il nome del Signore» (4,26). Poi compare Enoc, personaggio che “cammina con Dio” e che viene rapito al cielo (cfr 5,22.24). E infine c'è la storia di Noè, uomo giusto che «camminava con Dio» (6,9), davanti al quale Dio trattiene il suo proposito di cancellare l'umanità (cfr 6,7-8).

Leggendo questi racconti, si ha l'impressione che la preghiera sia l'argine, sia il rifugio dell'uomo davanti all'onda di piena del male che cresce nel mondo. A ben vedere, preghiamo anche per essere salvati da noi stessi. È importante pregare: “Signore, per favore, salvami da me stesso, dalle mie ambizioni, dalle mie passioni”. Gli oranti delle prime pagine della Bibbia sono uomini operatori di pace: infatti, la preghiera, quando è autentica, libera dagli istinti di violenza ed è uno sguardo rivolto a Dio, perché torni Lui a prendersi cura del cuore dell'uomo. Si legge nel Catechismo: «Questa qualità della preghiera è vissuta da una moltitudine di giusti in tutte le religioni» (CCC, 2569). La preghiera coltiva aiuole di rinascita in luoghi dove l'odio dell'uomo è stato capace solo di allargare il deserto. E la preghiera è potente, perché attira il potere di Dio e il potere di Dio sempre dà vita: sempre. È il Dio della vita, e fa rinascere.

Ecco perché la signoria di Dio transita nella catena di questi uomini e donne, spesso incompresi o emarginati nel mondo. Ma il mondo vive e cresce grazie alla forza di Dio che questi suoi servitori attirano con la loro preghiera. Sono una catena per nulla chiassosa, che raramente balza agli onori della cronaca, eppure è tanto importante per restituire fiducia al mondo! Ricordo la storia di un uomo: un capo di governo, importante, non di questo tempo, dei tempi passati. Un ateo che non aveva senso religioso nel cuore, ma da bambino sentiva la nonna che pregava, e ciò è rimasto nel suo cuore. E in un momento difficile della sua vita, quel ricordo è tornato al suo cuore e diceva: “Ma la nonna pregava ...”. Incominciò così a pregare con le formule della nonna e lì ha trovato Gesù. La preghiera è una catena di vita, sempre: tanti uomini e donne che pregano, seminano vita. La preghiera semina vita, la piccola preghiera: per questo è tanto importante insegnare ai bambini a pregare. A me dà dolore quando trovo bambini che non sanno fare il segno della croce. Bisogna insegnare loro a fare bene il segno della croce, perché è la prima preghiera. È importante che i bambini imparino a pregare. Poi, forse, si potranno dimenticare, prendere un altro cammino; ma le prime preghiere imparate da

bambino rimangono nel cuore, perché sono un seme di vita, il seme del dialogo con Dio.

Il cammino di Dio nella storia di Dio è transitato attraverso di loro: è passato per un "resto" dell'umanità che non si è uniformato alla legge del più forte, ma ha chiesto a Dio di compiere i suoi miracoli, e soprattutto di trasformare il nostro cuore di pietra in cuore di carne (cfr Ez 36,26). E questo aiuta la preghiera: perché la preghiera apre la porta a Dio, trasformando il nostro cuore tante volte di pietra, in un cuore umano. E ci vuole tanta umanità, e con l'umanità si prega bene.

AVVISI

*** DOMENICA 7/6: SOLENNITA' DELLA SS. TRINITA'.**

RIAPRE LA SEGRETERIA PARROCCHIALE (039-2752502)

*** Da LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 16,00 alle ore 18,30**

*** LUNEDI' * MERCOLEDI' * SABATO dalle ore 9,30 alle 11,00**

L'accesso alla segreteria è consentito ad UNA SOLA PERSONA alla volta ricordando di rispettare la distanza di almeno 1,5 mt. quando si è in attesa. Non è consentito accedere alla segreteria in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C.

ORARI MESSE FESTIVE (sino al 30/6/2020)

"in tempo di Coronavirus".

La nostra chiesa può contenere al massimo 175 persone

PRE-FESTIVA - SABATO: ore 17,00 - ore 20,30

FESTIVA -DOMENICA:

ore 7,30 - ore 9 - ore 10,15 - ore 11,30

ore 17 - ore 20,30

per ovvie ragioni (Chiesa piccola)

non riprenderà per ora la Messa alle Cascine.

ORARI MESSE FERIALI

*** Sarà celebrata nei giorni feriali la S. Messa alle ore 9,00, ma è sospesa quella del sabato mattina alle ore 9,00.**

*** Da Giovedì 28/5 fino a Venerdì 5/6 alle ore 21,00 sarà celebrata in Chiesa la S. Messa di Suffragio per tutti i nostri cari Defunti di questi mesi di pandemia, secondo il calendario**

indicato, per questa ragione, resta sospesa la S. Messa delle 18,30.

Per l'ingresso in Chiesa sarà data la precedenza ai familiari dei Defunti.

**PER TUTTI I NOSTRI CARI DEFUNTI
NEL TEMPO DI "CORONAVIRUS"**

***TUTTA LA COMUNITA' PARROCCHIALE SI RITROVERA' A
PREGARE CON LA CELEBRAZIONE
DELLA S. MESSA DI SUFFRAGIO NEI GIORNI DI:***

LUNEDI' 1/6 ORE 21

**CAPRA ANTONIO
PALEARI ORAZIO
FUMAGALLI CECILIA
RIBOLDI ANGELA
PASINA CARLA
PIROVANO PAOLINA EDWIGE
CASORATI GIORGIO**

MARTEDI' 2/6 ORE 21

**CASIRAGHI DESIDERIO
PEREGO LUIGIA
FUMAGALLI GIUSEPPINA
PASTORELLO IVANA MARIA
CASSANMAGNAGO GIOVANNI
MAURI GIUSEPPA**

MERCOLEDI' 3/6 ORE 21

**TROIANI NICOLA
MONGUZZI OSVALDO
MAURI CHERUBINO
VILLA ELDA MARIA
BRAMBILLA ADELAIDE MARIA
SALA VIGINIA**

GIOVEDI' 4/6 ORE 21

**CRIPPA FILOMENA
VOLPATO RENZO
LODI GIUSEPPINA
CALLONI MARIA STELLA
LUCIANI LORENZO
DURANTE ALFONSO**

VENERDI' 5/6 ORE 21

**FUMAGALLI SERENA
VERGANI NICOLETTA MARIA
AROSIO LUIGINI
FRINGUELLO DOMENICO
MOTTADELLI EMILIA
VERGANI CELESTINO
CAZZOLA NICOLINO**

Sarà possibile partecipare alla celebrazione **rispettando tutte le norme relative alla sicurezza.** Si ricorda che la Chiesa di S. Martino contiene fino ad un massimo di 175 persone.

Coloro che accedono ai luoghi di culto per le celebrazioni liturgiche sono **tenuti a indossare mascherine,** e si siederanno ai posti contrassegnati sulle panche e sulle sedie presenti.

Non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C.

Non è consentito l'accesso al luogo della celebrazione a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti.

Non è consentito qualsiasi tipo di assembramento sul sagrato della Chiesa.

* Continuerà, per tutta la Comunità pastorale, la **trasmissione in STREAMING** (dal vivo, in diretta) della S. Messa alle ore 9,00 nei giorni feriali, così come la S. Messa Festiva delle ore 10,15.

**Sarà possibile seguire le celebrazioni
sulla PAGINA FACEBOOK**

“COMUNITA' PASTORALE DI BIASSONO MACHERIO SOVICO”

CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

- * Tenendo conto delle condizioni poste da decreto: sarà possibile ricevere il Sacramento della Riconciliazione:
 - * Accordandosi personalmente con i sacerdoti.
 - * Subito dopo le S. Messe feriali.
 - * A partire dal 30/5, **ogni Sabato** in tutte e tre le Chiese dalle **ore 9,30 alle ore 11,30** (funerali e Matrimoni permettendo).
 - * Il luogo della Confessione sarà indicato in ogni Chiesa.
- Ricordiamo che nell'attesa è sempre necessario rispettare la distanza di sicurezza.

COMUNICAZIONE UFFICIALE DELLA DIOCESI DI MILANO PER L'ORATORIO ESTIVO 2020

Durante la Messa Crismale di giovedì 28 maggio nel Duomo di Milano, l'Arcivescovo Mario Delpini ha dato la seguente comunicazione **circa l'oratorio estivo**:

“...noi quest'anno non possiamo organizzare l'oratorio estivo. Non ci sono le condizioni per fare quello che abbiamo sempre fatto con tanta partecipazione dei ragazzi e gratitudine delle famiglie. Non possiamo chiamare oratorio estivo quello che non sarà, quello che abbiamo sempre fatto”.

Con tale comunicazione **si rende ufficiale che l'oratorio estivo quest'anno non potrà essere realizzato. L'analisi dei protocolli sanitari nazionali da poco pubblicati** (*Documento del Consiglio dei Ministri del 15/5/2020: “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*) rendono impossibile per i nostri oratori la realizzazione di ogni tipo di attività, anche nella forma minima o ridotta. Nutriamo grande dispiacere per la cosa ma nello stesso tempo rimane forte nella nostra comunità il desiderio di stare accanto ai nostri ragazzi e alle loro famiglie. Per come saremo in grado di fare, ci rendiamo disponibili a collaborare con le istituzioni locali e cercheremo, come sempre, di essere vicini ai nostri ragazzi.

Speriamo che presto diano l'autorizzazione, almeno, ad aprire i campi da gioco e gli spazi all'aperto dei nostri Oratori.

Attualmente i decreti ne vietano l'apertura.

GRAZIE

* Agli “Amici della Fiera di S. Martino” per l’offerta di € 1000.

* Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Segnaliamo l’IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN. IT07N0521632540000000058508

Dona ora e sostieni la tua Comunità!

La pandemia di CoVid-19 è anche emergenza economica!
Sostieni la tua Parrocchia
e le attività di carità a sostegno dei più bisognosi!



Per donare con CARTA DI CREDITO

Inquadra il Codice QR (qui a lato) oppure
vai sul link donazioni.comunitapastoralebms.it

Per donare con BONIFICO

IBAN della Parrocchia di Biassono
IT07N0521632540000000058508